

Uffici per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Varese, Flor di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, al cui soci viene distribuito gratuitamente.

LO SCALPINISTA

CLUB ALPINO ITALIANO
BIBLIOTECA NAZIONALE TORINO
Anno XXXVI - N. 5
1 marzo 1966
Sped. in abb. postale - Gruppo 3
In vendita via Borromei 11 (Colosseo)

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.200 (Estero L. 2.000) - Sostenitore L. 2.500 - Beneficente L. 5.000
L'abbonamento può essere da qualsiasi data dell'anno
O.C. Postale 5/17978

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Pinaro, 70 - MILANO (9/35)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei 11, presso Edoardo Galimberti (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 200 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Piccola pubblicità: L. 50 per parola - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: SODRISCA PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano Via Borromei 37 - Telefoni: 88.22.01 - 8.8.4.8 - 8.0831.2.2.4.5

Nel salto con gli sci conta soprattutto lo stile

Debbo complimentarmi con l'autore dell'articolo "Salto con gli sci stile acrobatico", conosciuti da Lo Scazzone del 18 gennaio sulla specialità della sci a torto negletta in Italia e quale competente in materia che mi è cara e alle quali mi dedico da tantissimi anni, mi è doveroso fornire qualche chiarimento.

La storia dei maggiori limiti di lunghezza raggiunti sui trampolini da «vol» è va completata innanzitutto con la prestazione del nostro Nino Zandanel di m. 144 a Oberstdorf nel 1964 e quella del tedesco Peter Lessner del 1959 sul trampolino del Kullm di Mitterdorf di m. 145.

Ha parlato di «maggiori limiti di lunghezza» e non di «record» perché la FIS non riconosce a quindi non omologa i record dello sci. Tale stato di fatto è logico perché troppe sono le circostanze esterne che possono determinarsi tra una prestazione e l'altra: la diversità di tipo di neve, i limiti di portanza sulla pista di lancio, il tempo, un favorevole colpo d'aria portante nella fase di volo e altro.

La FIS è stata in passato contraria al superamento della lunghezza e cioè al salto con gli sci. Un decennio ha dovuto intervenire in questi gare che erano al di fuori dei suoi regolamenti e quindi fuori legge, mettendole sotto il controllo dei suoi tecnici. Perché non era favorevole e perché ha fatto questo? La ragione risiede nella consapevolezza dei gravi pericoli che possono sussistere per i saltatori quando più lunga è la traiettoria dei loro voli, e quindi nelle gare di «vol».

Luciano Serra, autore dell'articolo in parola, dice che Arnold Lunz, dopo aver assistito a salti di 120 m, si acciuffa a funzionare da giudice in gare normali di 60-70 metri. Per questo questo movimento si dice perché che lo sappia e pensi nessun giudice di salto a giudicare anche in gare di mondo si è mai annoiato a ragazzini con salti massimi

LA SPEDIZIONE ANDINA DEI LECCHESI

Come è stato salito il Buckland

Diamo altri particolari, in aggiunta a quelli pubblicati nelle precedenti uscite, sulla compiuta del Buckland ad opera della spedizione lecchese in Patagonia, guidata da Carlo Mauri e composta da Giuseppe Pirovano, Guido Mucchetti, Luigi Allippi, Cesarino Ferrari, Cesarino Giardini.

L'altitudine della montagna, m. 1800, non deve illudere sulla sua maestosa imponenza, sia alla loro altezza.

Dalla montagna passavano allo Ande del Paso ma non hanno voluto avventurarsi quale sia la vetta che si predice di scalare.

È di scena l'Aconcagua

L'interminabile parete sud dell'Aconcagua (m. 6940), fasciata di ghiaccio, vinta il 25 febbraio 1954 da una spedizione capitanata da Luciano Berardini e composta da Adriano Dagory, Edmondo Denis, Renato Ferlet, Pietro Leussour, Roberto Paragot e Guido Poulet, e tutti toccati nella vetta dopo sforzi inauditi, sembra affittare in questi giorni le spedizioni. Quella lecchese di Mauri, prima di spostarsi dalla Patagonia alle Ande del Perù, intende cimentarsi con quegli spaventosi mari di ghiaccio; una

spedizione austriaca ha già portato a termine l'impresa ed è ritornata al campo base. Quella si il tracciato seguito dalla spedizione austriaca lo si ignora: si sa soltanto che il 10 febbraio scorso l'austriaco Hans Schonbinger e l'argentino José Luis Ponzorrufo hanno raggiunto la vetta della parete sud.

Vi è un'altra spedizione italiana, che si appresta a dare l'assalto per un itinerario sinora mai tentato: è capeggiata dalla guida di Cogne, Vincenzo Petrucci, e composta dagli alpinisti torinesi prof. Bruno Uggè e Gianpiero Armandolli e dall'accademico milanese Guido Bona. I quattro alpinisti hanno lasciato il villaggio di Las Hozas e posto il campo a quota 3200. Si ritiene che per giungere alla vetta impiegheranno una decina di giorni.

Quella torinese può essere considerata la prima spedizione sci-alpinistica organizzata sulle catene europee, sia per numero di partecipanti che per programmi e formule.

SPEDIZIONE SCIALPINISTICA NELL'ALTO ATLANTE MAROCCHINO

In Val di Susa si è svolta la preparazione dei venti soci dello Ski Club Torino che prenderanno parte a una spedizione scialpinistica nell'Alto Atlante Marocchino (m. 4000). Organizzatore della spedizione è il dottor Carlo Mazzaglia, un recordman degli sci d'alta quota: «Abbiamo voluto inserire - ha detto Mazzaglia - il nome del nostro sodalizio (lo Ski Club) venne fondato nel 1899) nella storia di quella catena per dimostrare la vitalità

dello sci-alpinistico torinese e occidentale». Quella torinese può essere considerata la prima spedizione sci-alpinistica organizzata sulle catene europee, sia per numero di partecipanti che per programmi e formule.

È fra gli obiettivi della spedizione - che raggiungerà il «sero» (picco) «Castellano» ed in seguito Marrakesh - sarà la prima ascensione scialistica del Tour-tal a 4166 metri. In seguito il gruppo si sposterà nel vicino massiccio dell'Og-Uano Krim, dove tenterà la scalata di alcune punte di altitudine superiore ai 4000 metri.

Frà i partecipanti figura l'accademico e noto cineasta Mario Fantin di Bologna, la guida alpina Lino Andreotti, vice-presidente della Sezione Uggè (C.A.I.) di Torino, oltre a numerosi esperti. Ci sono anche due donne.

Nuovi accademici del CAI

Dopo averne attentamente vagliati i titoli, il Consiglio generale del Club alpino accademico italiano nella sua ultima riunione ha ammesso i seguenti nuovi soci: Casimiro Ferrari di Ballabio Inferiore, Giovanni Asen di Monza, Riccardo Sorensini di Como, Angelo Pizzoccolo di Sesto S. Giovanni, Mario Fantin di Bologna e Giangiacomo Mazzaglia di Padova.

ASTE E SOLINA NELLE ANDE

Una vetta della Cordigliera dedicata a Oggioni

Armando Aste e Finnco Solina, dopo una lunga marcia d'avvicinamento, hanno posto il primo campo e il campo alto nella zona del Paine, dove intendevano dare la scalata all'ambitissimo Cerro Innominate. Come è noto in questa loro spedizione li accompagna Cesarino Ferrari.

Armando Aste e Finnco Solina, dopo una lunga marcia d'avvicinamento, hanno posto il primo campo e il campo alto nella zona del Paine, dove intendevano dare la scalata all'ambitissimo Cerro Innominate. Come è noto in questa loro spedizione li accompagna Cesarino Ferrari.

Armando Aste e Finnco Solina, dopo una lunga marcia d'avvicinamento, hanno posto il primo campo e il campo alto nella zona del Paine, dove intendevano dare la scalata all'ambitissimo Cerro Innominate. Come è noto in questa loro spedizione li accompagna Cesarino Ferrari.

PIROVANO Scuola di sci estivo

Ne sa qualcosa il nostro Bruno De Cai che nel 1951 sul trampolino da voli di Oberstdorf venne capovolto in volo da un mulinello di aria a 100 metri e si trova ancora oggi menomato dopo che la sua forte fibra gli ha salvato la pelle.

Dunque la FIS giustamente si occupa per prima cosa della pelle dei saltatori e delle sue responsabilità mettendo in secondo piano i record e se darà il benestare per trampolini ancora più grossi, lo farà con i piedi di piombo perché, a mio avviso, se i limiti di lunghezza verranno aumentati non lo saranno di molto, a meno che non si inventi qualche accorgimento per dare a chi vola massima sicurezza, ma allora non sarà più il volo dell'uomo che è solo nell'aria con il suo core e i suoi sci.

Luciano Serra, autore dell'articolo in parola, dice che Arnold Lunz, dopo aver assistito a salti di 120 m, si acciuffa a funzionare da giudice in gare normali di 60-70 metri. Per questo questo movimento si dice perché che lo sappia e pensi nessun giudice di salto a giudicare anche in gare di mondo si è mai annoiato a ragazzini con salti massimi

La Scuola di sci «Pirovano» dello Stelvio inizia le sue lezioni il 21 marzo e si termina il fine ottobre. Vi convengono allievi da ogni parte d'Italia e dall'estero senza alcuna limitazione di età. La Scuola si svolge in turni settimanali con inizio ogni sabato. I maestri addetti all'insegnamento sono 35 e 5 gli allenatori che hanno cura della preparazione assistente: le ore di lezioni sono 4 giornaliere, due il mattino e due il pomeriggio.

Una scuola al servizio dell'alpinismo

Le recenti conferenze con depositiva su «Frontiera '65» hanno riportato l'attenzione del pubblico alpinistico milanese sui risultati di quanto si è fatto in materia di preparazione, sia per quanto riguarda l'attività di guida, sia per quanto riguarda la preparazione di alpinisti che fanno scuola nazionale dalla montagna - Agostino Parravicini.

«I cronisti '65» i nostri lettori hanno avuto modo di seguire passo passo la preparazione, lo svolgimento e le delicate conclusioni a cui sarà il caso di ricorrere nuovamente il numero e la qualità alpinistica delle «vare» ragionate e in variati del movimento effettuati.

Importata piuttosto, a stagione ormai conclusa, osservare come nel pur ricco panorama delle spedizioni estive, secondo le esigenze del tempo in cui viviamo, un fatto collettivo e ossequioso si è venuto affermando: il «gruppo» non alpinistico verso «gruppi» che assumono un loro importante significato perché «Gruppi '65», e anche questo è stato detto, lungi dall'essere stata una splendida avventura in sé, è stata invece un ben preciso scopo divulgativo. Era un tentativo di aprire sui giovani che san-

Prime iscrizioni al Rallye "Capanna Mautino"

Fino al momento di andare in macchina erano 19 le squadre iscritte al 6° Rallye «Capanna Mautino», organizzato dallo Ski Club Torino e che si svolgerà dal 18 al 20 corrente.

Andrzej quello del C.A.I. Carate Brianza, che parteciperà per la prima volta a questo Rallye. 4 squadre dello Ski Club Torino.

C.A.I. Mondovì (alla seconda partecipazione), 2 squadre della Soc. Escurs. «Ugolini» di Brescia, veterana del Rallye, 5 squadre del C.A.I. e della Ski Club Rivoli, con una squadra interamente femminile e 2 miste; 1 squadra della S.U.C.A.I. Torino, sempre presente a tutti i Rallye «Mautino». fuori di

IN APRILE AL CEVEDALE IL 7° RALLYE SCIALPINISTICO

La VII edizione del Rallye sci-alpinistico italiano verrà organizzata dal G. A. «Flor di Rocca» (Sottosezione del C.A.I.) di Milano nei giorni 24 e 25 aprile p.v. nel gruppo del Cevedale, con base al Rif. Pizini.

Il regolamento che sarà lo stesso dello scorso anno, prescrive l'iscrizione di squadre (maschili, femminili o miste) di tre elementi ciascuna, tutti e tre appartenenti allo stesso sodalizio.

Il programma dettagliato della manifestazione e il regolamento verranno inviati direttamente alle Società interessate ed a quanti ne faranno richiesta al «Flor di Rocca» (Milano, via Disce-

SCALATE CINQUE VETTE

All'ultimo momento, da Brescia ci comunicano che alla sede di quella Sezione del C.A.I. è pervenuto il seguente telegramma, datato 23 febbraio da Rio Gallegos: «Scalate cinque vette senza Innominate. Nove bivacchi, tempo terribile: siamo bene. Torniamo. Franco Solina».

SCUOLA NAZIONALE D'ALTA MONTAGNA "A. PARRAVICINI"

SOTTOSIEZIONE UNIVERSITARIA C.A.I. MILANO DIRETTORE GUIDO DELLA TORRE, ISTRUTTORE NAZIONALE CORSO DI ALPINISMO (Rocca) Inizio lezioni teoriche il 30 marzo

Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Sezione di Milano del C.A.I. - Via Silvio Pellico, 6 - Telefono 808.421

Bitter CAMPAI questo è l'aperitivo!

Nel Parco Nazionale dello Stelvio

I motivi che fanno di Crans - Montana una delle più belle stazioni invernali

La strada Gomagoi - Solda - Possibilità per lo sci estivo - Incon-sueta vegetazione arborea - Curiosi e preziosi cimeli storici

(continuazione - vedi numero precedente)

E proprio da Gomagoi, per iniziativa e a spese di un appassionato di quei posti, il ministro von Hofmann, al seguito della Corte imperiale, venne resa carrozzabile la mulattiera fino ad allora unica via di comunicazione con Solda.

La nuova strada, di circa km. 11 venne inaugurata nel 1892 col nome di « Hofmannstrasse » e a metà circa di essa, si ritrovava ancora la Casa cantonica dove fin subito dopo la prima grande guerra veniva percepito un regolare pedaggio.

Gli nel 1890 l'inizio dei lavori era stato festeggiato a Merano con un gran ballo, ripetuto per l'inaugurazione, e in entrambe tali occasioni si coniarono artistiche medaglie ricordo recanti l'impronta di un cavallino rampante che figurava anticamente sulle monete di Baviera più ricercate, proprio con tale impronta pare che un Templi in Solda avesse battuto quel che venne detto « Sulder rassel gulden » usando argento ricavato dalla fusione di minerale (forse galena) in un

roccia precipitano ora le nevi del ghiacciaio, mentre ancora nel 1818 ebbero a riversarsene addirittura i ghiacciai fin quasi agli attuali Masi. Campen (altro nome ludico per i templi) per polifonici piani piano verso il rifugio a Città di Milano.

Da quel fondo valle s'era già fatta passare, nel 1894, la prima linea di collegamento radio-telegrafico e « Cella-Cevedale » che sotto l'egida di Guglielmo Marconi ebbe fin d'allora a dotare tutta la zona di puntissime comunicazioni non soltanto col Rifugio Payer, ma anche attraverso il Passo del Lago Golato, grazie a uno speciale cavo sopra il ghiacciaio, assicurando così il funzionamento su tutto il circuito Solda-S. Caterina-Gomagoi-Solda-Stelvio-Trafot-Gomagoi-Solda con possibilità di « ponti » o per rifugi non collegati telefonicamente ma tra loro visibili.

Lo attestano speciali targhe apposte sui pali telegrafici con riferimento alla Sezione di Milano del C.A.I.

Presso a poco in quella stessa direzione sono ora avviate i lavori delle nuove filovie « Solda-Cevedale » per la Cresta del Lago Gelato che evidenzieranno schiuderanno nuovi orizzonti all'avvenire di Solda quale centro di sci anche estivo.

In più delle molte scivole invernali nei punti più adatti per i vari corsi di sci regolarmente tenuti da ottimi istruttori locali, gli funzionano, d'estate e d'inverno, due seggiovie di cui la prima sale all'« Orso » lungo la pendice dell'Orles fino al Ghiacciaio Finimondo, mentre l'altra permette di raggiungere comodamente il cosiddetto « Pulpiolo », vero e proprio balcone dominante dalla pendice della Vastana tutta la conca di Solda offrendo così d'inverno, nuove discese appassionate dello sci, mentre d'estate renderà ancor più deliziosa la salita attraverso pini, larici, abeti, e più in alto annessissimi circhi che rappresentano un'altra particolarità di Solda per l'inconueta altitudine cui vegetano.

Questa del resto è un'osservazione che, in generale, può riferirsi a tutta la vegetazione arborea locale, che non manca di destar meraviglia in chi vi giunga da al-

lono raccolti cimeli folcloristici che fanno da gradevole contorno a gioiosi ritrovi. Non mancano del resto vetusti Masi sulle cui porte figurano date rispettabili che ancora più sicuramente precisano a quali secoli possa rimontare la storia di Solda. La stessa chiesetta dietro la nuova (assai più grande ma di linee architettoniche meno apprezzate) del secolo XVI col suo stile gotico e il campanello appoggiato a un gran pilastro, soprattutto, oltre le porte, da una palla d'oro che sembra contenere documenti interessanti; ne pare anche accariato un preloso riferimento al 1869 per quanto una cappella, ora demolita, l'aveva forse preceduta di qualche secolo.

Ora è tutta quieta col suo breve sagrato contornato di cappelle e croci di ferro battuto o in legno intagliato, mentre fin verso la fine del secolo scorso, sopra il portale un tettuccio con una finestrella circolare dava modo al chierichetto di accompagnare con un organetto musicale la celebrazione della Messa; l'organetto è finito al

Ho scoperto Crans-Montana (Vallese) in occasione del 32.º Corso del direttori delle scuole svizzere di sci svoltosi nel dicembre 1955 e vi sono ritornato con l'amico Bruno Mezzanin per passare una vacanza (sulla neve) di otto giorni, perché Crans-Montana è una delle più belle e più selettate della Svizzera e parlano di 9

ore e 14 minuti di sole in gennaio, 9,22 in febbraio e 10,58 in marzo, come media. E' la pura verità. Orbene, sciare in pieno inverno sempre al sole dalla mattina alla sera è veramente piacevole, specie se il termometro segna parecchi gradi sotto lo zero.

Secondo, la quantità degli impianti di risalita e soprattutto la loro intelligente ubicazione. Vi sono 25 telecabine e 13 skilift: tutti collegati fra loro e che si possono usare con un'unica tessera di abbonamento, per cui allo scia-

lento di una edifica dominata dal caos e dalla speculazione. A Crans perfino le stazioni degli impianti sono nascoste nella foresta e nella costruzione degli alberghi e dei condomini, invece che sfruttate con grattacieli e case in cemento in altezza, come succede per esempio a Madonna e in altri luoghi, si pensa a movimentare le facciate dei fabbricati sviluppati in lunghezza e a impiegare come elemento decorativo il legno senza economia.

Primo: il sole. Gli opuscoli di propaganda definiscono Crans-Montana la « stazione più selettata della Svizzera » e parlano di 9

ore e 14 minuti di sole in gennaio, 9,22 in febbraio e 10,58 in marzo, come media. E' la pura verità. Orbene, sciare in pieno inverno sempre al sole dalla mattina alla sera è veramente piacevole, specie se il termometro segna parecchi gradi sotto lo zero.

Secondo, la quantità degli impianti di risalita e soprattutto la loro intelligente ubicazione. Vi sono 25 telecabine e 13 skilift: tutti collegati fra loro e che si possono usare con un'unica tessera di abbonamento, per cui allo scia-

lento di una edifica dominata dal caos e dalla speculazione. A Crans perfino le stazioni degli impianti sono nascoste nella foresta e nella costruzione degli alberghi e dei condomini, invece che sfruttate con grattacieli e case in cemento in altezza, come succede per esempio a Madonna e in altri luoghi, si pensa a movimentare le facciate dei fabbricati sviluppati in lunghezza e a impiegare come elemento decorativo il legno senza economia.

Una veduta di Crans-Montana, nel Vallese, facilmente raggiungibile da Milano sia in treno e corriere (da Stresa), sia in auto, caricando la vettura sul treno a Isella e riprendendola a Merano.

Il condomino italo-svizzero del Cervino

Un significativo incontro italo-svizzero si è svolto a Zermatt in occasione della benedizione della nuova testata del Trockener-Steg, che dai fondamenti raggiunge il fianco roccioso superiore del ghiacciaio di Gunggag, a quasi 3000 metri di quota, in prossimità immangiata della frontiera italiana.

La autorità del due centri di ghiaccio, l'« Orso », rappresentata dal sindaco di Valtournanche, Raffaele Pellicani, e dal sindaco di Zermatt, dott. J. Audenlied, hanno presenziato in relazione al prolungamento della teleferica del Trockener-Steg fino allo spartiacque, così d'assicurarsi un collegamento diretto tra Zermatt e Cervinia.

Da parte svizzera si tende a due obiettivi. Anzitutto si è progettata la costruzione di una nuova funivia fino in vetta al Piccolo Cervino, 3883 metri. Allo sciatore proveniente da Zermatt saranno così aperte le piste del Plateau Rosa, accessibili finora soltanto a chi sale da Cervinia, mediante la funivia della Tetta Grigia. Il costo di quest'opera (più sta-

struzione richiederà un minimo di cinque anni.

Il secondo progetto, che ha formato per l'appunto oggetto dell'incontro tra i sindaci di Zermatt e Valtournanche, riguarda il collegamento della stazione normale di Trockener-Steg con un punto della cresta ad ovest del Teodulo. La nuova teleferica, di una lunghezza di circa 2.500 metri, dovrebbe avere il suo punto terminale a una quota di 3350 me-

tore non rimane che l'imbarazzo della scelta e la possibilità di intrecciare i più capricciosi itinerari.

Tercio: la grande varietà delle piste che, pur avendo una lunghezza complessiva di 25 chilometri, sono riunite in una mano, in forma per cui, senza inutili perdite di tempo, lo sciatore può abbinare come vuole.

Quarto: lo stupendo colpo d'occhio sulle Alpi che si gode dai campi di neve. Lo sguardo abbraccia la grande valle del Vallese, la valle di Monte Leone al Bianco incontrando nella sua carrollata da sinistra a destra il Rosa, il Weisshorn, il Rohhorn, il Cervino, la Dent Blanche, la Dent d'Héli, il Grand Cornin, le Grandes Jorasses. Questo significa anche che si scia sempre in un luogo di ampio respiro, di fronte a un orizzonte sconfinato.

Quinto: l'armonia fra le bellezze naturali che sono doviziosità e le opere dell'uomo che hanno rispettato sempre il paesaggio. A Crans-Montana si ha la dimostrazione di come è possibile creare un moderno e altrettanto gradevole scenario senza deturpare la Natura, ma anzi accrescendo le attrattive e senza offendere le leggi dell'estetica e del buon gusto.

LUTTO DELL'ALPINISMO LECCHESE

La morte di un giovane alpinista, A. Zucchi, è stata annunciata dal sindaco di Lecco, dott. A. Zucchi, che ha presenziato in relazione al prolungamento della teleferica del Trockener-Steg fino allo spartiacque, così d'assicurarsi un collegamento diretto tra Zermatt e Cervinia.

Da parte svizzera si tende a due obiettivi. Anzitutto si è progettata la costruzione di una nuova funivia fino in vetta al Piccolo Cervino, 3883 metri. Allo sciatore proveniente da Zermatt saranno così aperte le piste del Plateau Rosa, accessibili finora soltanto a chi sale da Cervinia, mediante la funivia della Tetta Grigia. Il costo di quest'opera (più sta-

struzione richiederà un minimo di cinque anni.

Il secondo progetto, che ha formato per l'appunto oggetto dell'incontro tra i sindaci di Zermatt e Valtournanche, riguarda il collegamento della stazione normale di Trockener-Steg con un punto della cresta ad ovest del Teodulo. La nuova teleferica, di una lunghezza di circa 2.500 metri, dovrebbe avere il suo punto terminale a una quota di 3350 me-

Un nostro immaginoso collega ha commentato l'avvenimento annunciando addirittura la creazione di un Comune del Cervino! Il che evidentemente è andare un po' troppo in là, dato che se è vero che il Cervino, come resto le Alpi in genere, è un territorio a natura polivalente che non abita i due versanti, la frontiera tra l'Italia e la Svizzera resta una realtà. In ogni caso si può tuttavia dire che il sindaco di Valtournanche e Zermatt dimostrano di essersi al suggerito principio del « Cervino, condominio italo-svizzero », il che è stato affermato con simpatica eloquenza l'estate scorsa dal dott. Koenig, il dinamico direttore dell'Ufficio turistico svizzero del turismo in occasione delle indimenticabili celebrazioni del centenario.

Un nostro immaginoso collega ha commentato l'avvenimento annunciando addirittura la creazione di un Comune del Cervino! Il che evidentemente è andare un po' troppo in là, dato che se è vero che il Cervino, come resto le Alpi in genere, è un territorio a natura polivalente che non abita i due versanti, la frontiera tra l'Italia e la Svizzera resta una realtà. In ogni caso si può tuttavia dire che il sindaco di Valtournanche e Zermatt dimostrano di essersi al suggerito principio del « Cervino, condominio italo-svizzero », il che è stato affermato con simpatica eloquenza l'estate scorsa dal dott. Koenig, il dinamico direttore dell'Ufficio turistico svizzero del turismo in occasione delle indimenticabili celebrazioni del centenario.

Un nostro immaginoso collega ha commentato l'avvenimento annunciando addirittura la creazione di un Comune del Cervino! Il che evidentemente è andare un po' troppo in là, dato che se è vero che il Cervino, come resto le Alpi in genere, è un territorio a natura polivalente che non abita i due versanti, la frontiera tra l'Italia e la Svizzera resta una realtà. In ogni caso si può tuttavia dire che il sindaco di Valtournanche e Zermatt dimostrano di essersi al suggerito principio del « Cervino, condominio italo-svizzero », il che è stato affermato con simpatica eloquenza l'estate scorsa dal dott. Koenig, il dinamico direttore dell'Ufficio turistico svizzero del turismo in occasione delle indimenticabili celebrazioni del centenario.

Un nostro immaginoso collega ha commentato l'avvenimento annunciando addirittura la creazione di un Comune del Cervino! Il che evidentemente è andare un po' troppo in là, dato che se è vero che il Cervino, come resto le Alpi in genere, è un territorio a natura polivalente che non abita i due versanti, la frontiera tra l'Italia e la Svizzera resta una realtà. In ogni caso si può tuttavia dire che il sindaco di Valtournanche e Zermatt dimostrano di essersi al suggerito principio del « Cervino, condominio italo-svizzero », il che è stato affermato con simpatica eloquenza l'estate scorsa dal dott. Koenig, il dinamico direttore dell'Ufficio turistico svizzero del turismo in occasione delle indimenticabili celebrazioni del centenario.

A SHANGAI NELLA CINA POPOLARE

La vetta dell'Everest riprodotta in giada



La scultura in giada dell'Everest esposta a Shanghai all'Esposizione di arti e mestieri.

Scultori di Shanghai hanno recentemente completato la scultura di un masso di giada riproducendo la scala della più alta vetta del mondo, l'Everest di 8.822 metri. Per la prima volta la giada è stata adoperata per riprodurre un soggetto alpinistico.

Scultori di Shanghai hanno recentemente completato la scultura di un masso di giada riproducendo la scala della più alta vetta del mondo, l'Everest di 8.822 metri. Per la prima volta la giada è stata adoperata per riprodurre un soggetto alpinistico.

SCIARE FUORI DALLE PISTE BATTUTE!

È diventato ormai il desiderio di molti sciatori, attratti dalle nevi dei ghiacciai e dalle traversate di alta quota. A chi affida per apprendere i necessari principi della tecnica sci-alpinistica e per garantirsi la massima sicurezza? Ad una GUIDA-SCIATORE!

- ### il Consorzio Nazionale Guide e Portatori del C.A.I.
- trasmissione e tutti nuovi orientamenti degli sciatori è stato di rendere noto che — con apposito Corso nazionale di impostazione tecnica e professionale — ha concesso la qualifica di GUIDA-SCIATORE ai seguenti nominativi:
- | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------------|----------------|---------------------|----------------|-----------------|--------------------|------------------|-----------------|---------------|----------------|-----------------|--------------------|----------------------|------------|-----------------|
| Comitato Piemonte | Renzo BENASSI | Enrico BERARDI | Emilio VALDESANO | Jean BICH | Dario BUSCA | Giorgio COLLI | Oliviero GENACHE | Giuseppe GENOLA | Toni GOBBI | Alessio OLLIER | Giovanni OTTIN | Vincenzo PERRUCHON | Bruno PETIGAX | Renzo WELF | |
| Comitato Lombardia | Enrico LEMARDI | Antonio ZUCCHI | Comitato Alto-Adige | Ludwig MORODER | Vincenzo MOCVET | Albino REINSTADLER | Carlo RUNGGLER | Luigi SCHENK | Mario SENONER | Giuseppe SEPP | Comitato Veneto | Ettore COSTANTINI | Beniamino FRANCESCHI | Valeo ZIN | Claudio ZARDINI |

La candidatura di Courmayeur come centro addestramento C.O.N.I.

Il Comitato Olimpico ha stanziato una prima somma di 300 milioni di lire per costituire un Centro d'addestramento C.O.N.I. per gli sport invernali.

Il sen. Renato Chabod, presidente generale del C.A.I., che compie la ricorrenza di un secolo è stato eletto a gran maggioranza sindaco di Courmayeur, ha posto la candidatura della cittadina valdostana.

Il Comitato Olimpico ha stanziato una prima somma di 300 milioni di lire per costituire un Centro d'addestramento C.O.N.I. per gli sport invernali.

Il Comitato Olimpico ha stanziato una prima somma di 300 milioni di lire per costituire un Centro d'addestramento C.O.N.I. per gli sport invernali.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impieghi di tutti i ricini... Contiene cinque ingredienti... nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

La Guida-sciatore può inoltre essere il più valido e completo istruttore nei corsi nazionali di sci-alpinismo ed il più responsabile e competente direttore tecnico nelle gite sci-alpinistiche assai.

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario ufficio: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, sabato dalle ore 9 alle 12. Servizi martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Telef. 808.421 - 808.871

Fissata dall'Assemblea la data delle elezioni

Si è svolta la sera del 28 febbraio scorso nel salone sociale l'annunciata assemblea generale annuale dei soci, del cui svolgimento daremo relazione sulle prossime pagine.

Fra l'altro, è stata decisa la data delle elezioni per il rinnovo parziale delle cariche sociali, per il triennio 1968-69-70, come segue:

- martedì 29 marzo
giovedì 31 marzo
venerdì 1 aprile.

E' stato nominato il Comitato elettorale nelle persone di: Gianluigi Gianni Maggi e Igino Zojni; scrutatori Luigi Costantini, Federico Tamburini e Giuseppe De Thi.

SCI CLUB MILANO

Preparazione corsi di sci

Nella serata del 24 scorso si è svolta la promozione del XIV corso di sci. Nella lista dei convenuti, composta da atleti e compagni di discesa e amici. La promozione è stata sostenuta da scendisti appollati all'indirizzio dei pendii. Come, modeste e premi a tutti i promossi (ben 54 su 50 allievi che hanno sostenuto gli esami).

Bozzoli Parnascelli, vice-presidente del C.A.I. dott. Gaetano, direttore della sede centrale. Artico Vaghi, vice-presidente. Ottavio, sportivo Lanoro di Milano. Artico Vaghi, presidente del C.A.I. di Milano. Artico Vaghi, presidente del C.A.I. di Milano. Artico Vaghi, presidente del C.A.I. di Milano.

Prossima gita: 10-20 marzo: Madonna di Campiglio, L. 7000-7600.
Sottosezione G.A.M.
PROSSIMA GITA: 11 MARZO: PONTILLONE PAROIA DEL CAI MILANO. Partenza dalle 8.30 di piazza S. Stefano ore 8.45. Arrivo a Pontillone alle 12.30. Tempo libero per pranzo e gita. Partenza per Pontillone alle 14.30. Arrivo a Pontillone alle 18.30. Partenza per Pontillone alle 19.30. Arrivo a Pontillone alle 21.30. Partenza per Pontillone alle 22.30. Arrivo a Pontillone alle 23.30.

C.A.I. Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191
Scuola nazionale d'alpinismo "S. Saggio"
DIRETTORE SERIO LUCCHINI - Istruttore Nazionale Alpinismo
CORSO D'ALPINISMO ORIENTALE - Inizio 31 MARZO
Per iscrizioni e informazioni: S.E.M. - Via Ugo Foscolo 3, Milano, Telefono 899.191. Alle ore di ufficio, venerdì dalle ore 21 alle 23.

A Sportina il 6 marzo

Un'ora di corse si svolgerà il 6 marzo nella nostra scuola di sci, con la gara di Sportina. Partenza alle 8.30 da piazzale Loreto e giro della città (5,35 porta Venezia, 5,40 porta Roma, 5,45 piazzale Loreto, 5,50 piazzale Firenze). Quota: 1.400, non soci L. 1900, direttore L. Scavagnoli.

Campionati sociali a Pila (Aosta)

A cura della Sezione sciatori, il 12-13 corrente a Pila (Aosta) si disputeranno le gare per i campionati sociali. Si raccomanda la gara a Pila, più numerosa possibile sia di concorrenti che di soci, onde poter avere una degna concorrenza. Per informazioni, rivolgersi al dott. F. Bellotti a Via Nino Sala, avrà i seguenti orari: martedì 12 marzo: partenza alle 14.30 da via Quadrini. Sulla quota soci L. 9200, non soci L. 8400.

S. Giuseppe a Verbier

Bonome sono le direzioni del C.A.I. di Verbier, che hanno organizzato la gara a Verbier (Gran S. Bernardo), per il 10-12 corrente. E' Giuseppe Bellotti a Verbier, che ha organizzato la gara a Verbier (Gran S. Bernardo), per il 10-12 corrente. E' Giuseppe Bellotti a Verbier, che ha organizzato la gara a Verbier (Gran S. Bernardo), per il 10-12 corrente.

Assemblea annuale

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale per la sera di martedì 22 corrente alle ore 20.30 presso il Centro S. Fedele (piazza S. Fedele, 1) per discutere il seguito: 1. Approvazione del bilancio; 2. Approvazione del verbale dell'assemblea del 25 marzo 1967; 3. Relazione annuale, morale e finanziaria.

SCUOLE DI SCI

INFORMAZIONI: presso il Vostro Ufficio Vigili, presso le Agenzie di Soccorso o le Associazioni Pro-Locali dalle singole località, oppure presso: L'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI SONDRIO

S.p.a. FELICE FOSSATI - MONZA

FELIXELLA

La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

BOLOGNA

Invito allo SCI ALPINISMO

Conferenza con proiezione di duecento diapositive illustrate da GIANNI PIEROPAN
CIRCOLO DIPENDENTI CASSA DI RISPARMIO
Via Castiglione, 4 - Bologna - Ore 21.30 - 8 marzo

PRO RICOSTRUZIONE RIFUGIO LAGO SCAFFAILO

La sera del 28 febbraio s'è nella nostra scuola di sci, con la gara di Sportina. Partenza alle 8.30 da piazzale Loreto e giro della città (5,35 porta Venezia, 5,40 porta Roma, 5,45 piazzale Loreto, 5,50 piazzale Firenze). Quota: 1.400, non soci L. 1900, direttore L. Scavagnoli.

NOTIZIE DI SEGRETERIA

La sera del 28 febbraio s'è nella nostra scuola di sci, con la gara di Sportina. Partenza alle 8.30 da piazzale Loreto e giro della città (5,35 porta Venezia, 5,40 porta Roma, 5,45 piazzale Loreto, 5,50 piazzale Firenze). Quota: 1.400, non soci L. 1900, direttore L. Scavagnoli.

AMICI E SOCI DEL C.A.I. DI BOLOGNA

Somma ragguagliata con il 25.6 elenco L. 10.218.050, 25.6 elenco: Comora di Commercio di Bologna (3a offerta) L. 50 mila. Aloisi prof. Gabriella, L. 2.000. Armaroli Amos, L. 1.500. Dr. Schellerepoulos (A. offerta), L. 1.000.

GRUPPO SPELEOLOGICO Bolognese

Manifestazione delle attività speleologiche, che tendono a sviluppare l'attività speleologica del Gruppo. Il 6 gennaio si è svolta, unicamente al Colle del Corvino, una gita di esplorazione, con la partecipazione di soci del Gruppo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

GITA A BORMIO (10-11 marzo)

La gita a Bormio (10-11 marzo) è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

SENERA CINEMATOGRAFICA

La Senera Cinematografica è un'azienda che si occupa della distribuzione e della proiezione di film. La Senera Cinematografica è un'azienda che si occupa della distribuzione e della proiezione di film.

LA SERATA DELL'ADRIA

La serata dell'Adria è un'evento che si svolge ogni anno in occasione della festa dell'Adria. La serata dell'Adria è un'evento che si svolge ogni anno in occasione della festa dell'Adria.

LAGGER CAVALLIERI

Il Lager Cavallieri è un'azienda che si occupa della produzione e della distribuzione di calzature. Il Lager Cavallieri è un'azienda che si occupa della produzione e della distribuzione di calzature.

MANIAGO

Maniago è un'azienda che si occupa della produzione e della distribuzione di calzature. Maniago è un'azienda che si occupa della produzione e della distribuzione di calzature.

Gite di marzo

8 - Monte K. Elia (m. 1094) - Gruppo del Sabin, Istituto Di. Partenza ore 8.30. Torpedone (D. Torpedone). 13 - Monte Cairo (m. 1880) - Gruppo Amatori. Partenza ore 8.30. Torpedone (D. Torpedone). 18 - Monte Cairo (m. 1880) - Gruppo Amatori. Partenza ore 8.30. Torpedone (D. Torpedone).

NOTIZIE DI SEGRETERIA

La sera del 28 febbraio s'è nella nostra scuola di sci, con la gara di Sportina. Partenza alle 8.30 da piazzale Loreto e giro della città (5,35 porta Venezia, 5,40 porta Roma, 5,45 piazzale Loreto, 5,50 piazzale Firenze). Quota: 1.400, non soci L. 1900, direttore L. Scavagnoli.

LA SCOMPARSITA DI ROBERTO BELLOTTA

I soci della nostra Sezione hanno preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione. I soci della nostra Sezione hanno preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione.

RINNOVO QUOTA 1968

Al soci che non avranno rinnovato il bolino entro il mese di marzo, col 10 aprile verrà sospeso il bolino delle pubblicazioni (Scarpone e Appennino).

MANIFESTAZIONI E attivazioni

PROGRAMMA DELLA GITA IN BERGAMO. E' stata formata una commissione di lavoro per la gita in Bergamo. Il programma della gita in Bergamo è stato elaborato dalla commissione di lavoro.

Busco

La Sottosezione ha provveduto a una gita di esplorazione a Busco. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Verres

Le feste del decennale di fondazione della Sezione di Verres, che si svolgono in questi giorni, sono state celebrate con grande solennità. Le feste del decennale di fondazione della Sezione di Verres, che si svolgono in questi giorni, sono state celebrate con grande solennità.

Reggio Emilia

I soci della Sezione di Reggio Emilia hanno preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione. I soci della Sezione di Reggio Emilia hanno preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione.

E.S.C.A.I. Roma

Il Consiglio Direttivo della E.S.C.A.I. Roma ha preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione. Il Consiglio Direttivo della E.S.C.A.I. Roma ha preso un caro amico, Roberto Bellotta, che è scomparso durante una gita di esplorazione.

San Donà di Piave

Le nuove cariche sociali, in base alle elezioni svoltesi in questi giorni, sono state celebrate con grande solennità. Le nuove cariche sociali, in base alle elezioni svoltesi in questi giorni, sono state celebrate con grande solennità.

Sora

Il 22 dicembre scorso si è tenuta l'assemblea generale della Sezione di Sora. L'assemblea è stata presieduta dal presidente della Sezione, Roberto Bellotta. L'assemblea è stata presieduta dal presidente della Sezione, Roberto Bellotta.

S.U.C.A.I. Roma

MANIFESTAZIONI. Il 12 gennaio, nella Sala S. Eugenio, C.A.I. di Roma, si è svolta una manifestazione in occasione della festa dell'Adria. La manifestazione è stata presieduta dal presidente della Sezione, Roberto Bellotta. La manifestazione è stata presieduta dal presidente della Sezione, Roberto Bellotta.

Albengo

Un gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica

All'assemblea annuale, svoltasi in questi giorni, il presidente Giuseppe Perini ha letto la relazione dell'attività svolta nel 1967. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Omegna

Il nuovo Consiglio della Sezione, eletto in questi giorni, ha preso in considerazione la proposta di acquisto di un terreno in Omegna. Il terreno è stato acquistato dalla Sezione di Omegna.

Albengo

Il gruppo di giovani della Sezione, insieme ad esploratori della S.C.T. Albengo, ha svolto una gita di esplorazione in Albengo. La gita è stata effettuata in un'area di circa 100 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza.

Bolzano

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Bolzano. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Bolzano.

Calosciorte

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio, ha approvato la proposta di acquisto di un terreno in Calosciorte. Il terreno è stato acquistato dalla Comune di Calosciorte.

Marostica